

« Incendio della Casa colonica abitata da certo Britonsoli (frazione Arcovegio, n. 112) compiuto perchè il colono aveva secondo suo diritto scelto la trebbiatrice di suo gradimento.

« Venne arrestato certo Benfenati — pare comandante — ma gli incendiari e gli sparatori erano almeno venti.

« Incendio del Fondo Badia fra Sasso Morelli e Sesto Imolese condotto dal colono Gardelli, con conseguente distruzione di 250 quintali di grano, paglia, stoppia, trebbiatrice, ecc.

« Poichè la famiglia del colono si era rifiutata di subire le violenze e si era rinchiusa in casa, nell'aia non vi erano che fascisti e carabinieri.

« Quanti, quali arresti?

« Un vecchio colono di Granarolo, paralitico per giunta, riceve anche lui la solita visita dei fascisti che gli ordinano, così come a tutte le altre famiglie coloniche, di non assumere personale leghista oltrechè la macchina rossa. Il povero vecchio si fa portare in prefettura e denuncia il sopruso patito: violazione di domicilio; attentato alla libertà del lavoro, violenza privata.

« E' rimandato a casa con le solite assicurazioni generiche, ma tornato a Granarolo il brigadiere dei carabinieri lo avverte che se poteva garantirgli di lavorare con la macchina « rossa » e col personale della Lega, non poteva però assicurarlo contro l'incendio della casa e contro le bastonature. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se intenda ovviare all'inconveniente pel quale — nonostante l'esuberanza dei capi-stazione — si lasciano numerose stazioni senza capostazione titolare, con grave danno dell'Amministrazione ferroviaria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle ragioni per le quali l'autorità tutoria tollera il disordine e le continue gravissime irregolarità, per non dir peggio, dell'Amministrazione comunale di Montelanico (Roma). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle ragioni per le quali il Governo non provvede all'accoglimento del ricorso in via straordinaria al Re presentato dal

signor Paciotti sindaco di Monteporzio Catone sul quale già da qualche mese si è pronunciato in senso favorevole il Consiglio di Stato a Sezioni unite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda disporre subito diligenti ricerche nei riguardi del soldato d'artiglieria Pizzi Pasquale fu Carmelo (200^a batteria, 57° raggruppamento) della classe 1894, da Condofuri (Reggio Calabria) del quale i superiori comandi non si curarono di dare notizie alla desolata famiglia che le invoca dall'ottobre 1917. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tripepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere il deplorabile ritardo nello iniziare il procedimento a carico di Allegretti Luigi e del figlio Alessandro detenuti dal novembre 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quanto c'è di esatto circa la minacciata soppressione dell'attuale stazione ferroviaria di Porta Romana (Viterbo) riducendola a una qualunque fermata per soli viaggiatori in arrivo ed abolendo anche il servizio per le merci. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sulle condizioni dell'ordine e della libertà in Liguria, dopo i fatti di Sestri Ponente.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sui provvedimenti del Governo dopo gli ultimi fatti di Sestri Ponente che minacciano di compromettere la continuazione del lavoro e della produzione in tutta la regione Ligure.

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro d'agricoltura, sui provvedimenti che intenda prendere per sviluppare la politica da esso annunciata intorno alla ricerca nel paese e alla provvista all'estero degli idrocarburi minerali.

« Coris ».